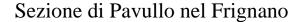


Club Alpino Italiano





DOMENICA 14 APRILE 2024

FERRATA GRUPPO ALPINI - CORNO DI MEDALE (EEA-D)





Il Corno del Medale, è una parete iconica, su cui si snodano percorsi di arrampicata di varie difficoltà, numerose le vie aperte da alpinisti leggendari come Cassin e Bonatti, un muro verticale, una parete bellissima che domina la città di Lecco e su cui è stata recentemente riqualificata una ferrata storica che non può mancare tra le esperienze degli appassionati di questo tipo di percorsi. Questa ferrata, sebbene abbastanza severa e che necessita di una certa esperienza, consente di arrivare sulla sua cima anche a chi non è avvezzo a corde e rinvii. La ferrata, ha un dislivello di circa 400 m, non è mai eccessivamente difficile, si sviluppa per placche e paretine verticali, dove l'ottima aderenza offerta dalla roccia calcarea aiuta notevolmente nella progressione. Nella prima parte, la più impegnativa, oltre al cavo di assicurazione, è presente anche una catena che può essere utile per superare alcuni passaggi impegnativi. Sono presenti anche numerosi pioli e gradini in ferro per facilitare i passaggi più esposti e verticali, dove le prese e gli appoggi naturali tendono a mancare. Nulla è comunque in eccesso e anche le distanze tra gli ancoraggi sono ottimali.

Si parte dall'abitato di Rancio Alto, frazione di Lecco, si percorrono per circa 35/40 minuti i sentieri 52 e 58 che portano fino all'attacco della ferrata (650m). Dopo l'attacco non particolarmente impegnativo, la via si fa più ostica, presenta diedri verticali, traversi e placche non banali, ma comunque ben attrezzata e dove non lo è, quasi sempre permette di trovare buoni punti di appoggio sulla parete calcarea. Lungo il precorso sono presenti vari terrazzini panoramici che permettono di riposare le braccia. A quota (850m) dopo circa un'ora e mezza, termina la catena e rimane solo il cavo per l'ultimo tratto, questo meno impegnativo. Da qui si risalgono facili salti rocciosi e gradoni più o meno ripidi, fino al sentiero terminale in parte attrezzato che conduce all'imponente croce di vetta. Notevoli gli scorci su Lecco, sul lago e sui gruppi montuosi circostanti. Per il rientro si segue il sentiero 56, che in ripida discesa in un'ora circa ci riporta alle macchine.

Nessuna via di fuga lungo la via! Ferrata molto appagante, mai eccessivamente impegnativa, ma che comunque richiede sempre una buona forza di braccia e assenza di vertigini per superare i punti più difficili.

Direttore escursione: Graziano Boilini 3482878608

Vice Direttore: Angelo Lavacchielli 335 6305573



Club Alpino Italiano Sezione di Pavullo nel Frignano



DOMENICA 14 APRILE 2024

FERRATA GRUPPO ALPINI - CORNO DI MEDALE

Difficoltà	(EEA - D) Difficile
Dislivello	700 m +/ -
Durata	5/6 ore
Altitudine massima	m. 1029
Attrezzatura	imbrago, set da ferrata e casco omologati, guanti da ferrata, bastoncini.
Abbigliamento	Abbigliamento tecnico idoneo alla stagione e all'altitudine, scarponi, giacca impermeabile, occhiali da sole, e cambio.
Cibo e bevande	Snack, bevande e pranzo al sacco
Ritrovo (Parcheggio Virtus Pa	avullo) ore 5,45
Partenza	ore 6,00
Partenza Modena (Parcheggi	io Motorizzazione) ore 6,40
Mezzo di trasporto	Auto
Percorso stradale	A1 fino a Milano, Tangenziale Est, Superstrada Milano-Lecco, a Lecco seguire per Valsassina/ospedale, (no tunnel per Bobbio), si sale fino alla località Rancio Alto (via Coltogno) dove si può parcheggiare con fortuna nel piccolo parcheggio, altrimenti occorre lasciare l'auto più in basso vicino al cimitero.
Quota di partecipazione	€ 7,00
Scadenza Iscrizione	Venerdì 12/04/2024
Partecipanti	max. 20 persone
Direttore Escursione Vice Direttore	Graziano Boilini Tel.3482878608
vice Direttore	Angelo Lavacchielli 335 6305573

I PARTECIPANTI DEVONO RISPETTARE SCRUPOLOSAMENTE LE INDICAZIONI DEGLI ACCOMPAGNATORI.